Introduzione all’energy release

Dario Di Santo, FIRE

28 gennaio 2025

FEDERAZIONE ITALIANA PER
L’USO RAZIONALE DELL’ENERGIA

FIRE: energy management a 360 gradi

DAL **1987**

https://fire-italia.org/cosa-facciamo-per-te/

Non possiamo evitare di usare energia, ma possiamo ridurre costi e rischi di approvvigionamento.

Usare meglio l’energia

1. Evitare sprechi e usi inefficienti

   Utilizzi impropri o inutili, stand-by, regolazione non appropriata

2. Usare tecnologie efficienti

   Oltre alla sostituzione dell’esistente con soluzioni più performanti, elettrificazione e cogenerazione

3. Ricorso alle fonti rinnovabili

   Impianti propri, comunità energetiche, PPA

4. Riduzione della domanda

   Attraverso la revisione dei comportamenti, degli stili di vita, dei modelli di business

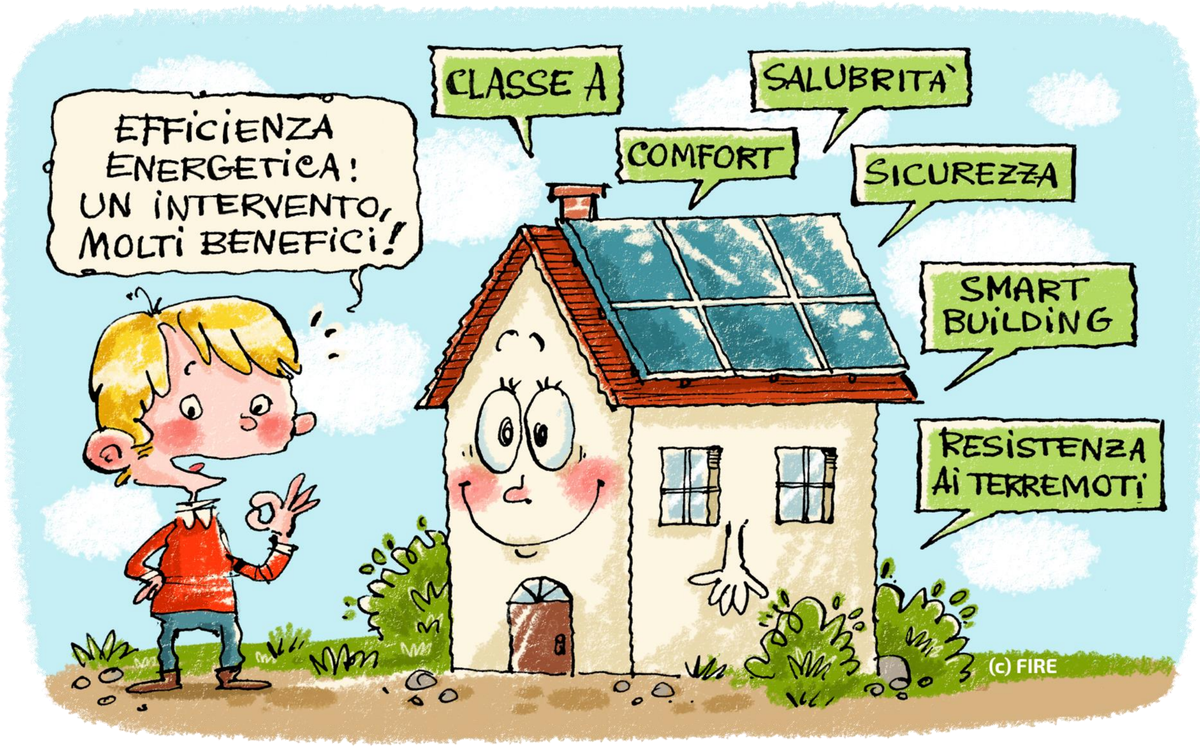
5. (Ri)pensare prodotti e servizi in ottica sostenibile

   È ora di mettere mano alle proposte di valore dei nostri prodotti e servizi

Usare meglio l’energia conviene non solo in termini di bolletta

Usare meglio l’energia produce una **serie di ricadute positive** in termini di valore degli asset, sicurezza, continuità, produttività, ambiente, conformità legislativa, etc.

In altre parole si migliorano le tre dimensioni del business aziendale: **proposta di valore, struttura rischi e struttura costi**.



Energy release: uno schema per gli energivori

CAR/TLR	Efficienza energetica	FER termiche
	Conto termico P.A. GSE	Conto termico P.A. e privato GSE
Ecobonus, Superbonus ENEA, Agenzia delle Entrate	Ecobonus, Sismabonus, Bonus facciate, Superbonus ENEA, Agenzia delle Entrate	
TEE CAR GSE, GME	Certificati bianchi (TEE) GSE, GME	
Fondo nazionale efficienza energetica (garanzia e interesse agevolato) Invitalia		
Altre opzioni (Transizione 4.0, PNRR, PREPAC, Elena, Jessica, EEEF, fondi strutturali, fondi locali, etc.) MiSE, BEI, CdP, Deutsche Bank, Regioni e EELL, etc.		

Fonte: FIRE.

CAR: cogenerazione alto rendimento
TLR: teleriscaldamento/teleraffrescamento

FER: fonti rinnovabili
EEEF: European energy efficiency fund

Energy release: uno schema per gli energivori

Per fare fronte ai prezzi elevati dell'energia elettrica, con il D.M. 23 luglio 2024 è stato introdotto lo **schema dell'energy release**.

L'Energy Release 2.0 è uno **schema pensato per supportare le imprese a forte consumo di energia elettrica** (c.d. energivori elettrici o elettrivori) attraverso un prezzo di acquisto dell'energia calmierato per tre anni e la realizzazione di una adeguata capacità di generazione da fonti rinnovabili.

Energy release: le basi

Fino a 23 TWh/anno di energia e le relative Garanzie d'Origine (GO) saranno assegnati ai beneficiari ad un **prezzo di cessione pari a 65 €/MWh** per 3 anni (2025-2027).

Nei successivi venti anni le imprese dovranno restituire i volumi anticipati e le relative GO al medesimo prezzo di cessione.

Energy release: nuova capacità rinnovabile per l’azienda

Per partecipare allo schema è necessario realizzare **nuova capacità da fonti rinnovabili** (taglia minima 200 kW), di produttività almeno doppia rispetto all’energia oggetto di anticipazione, entro 40 mesi dall’avvio della misura.

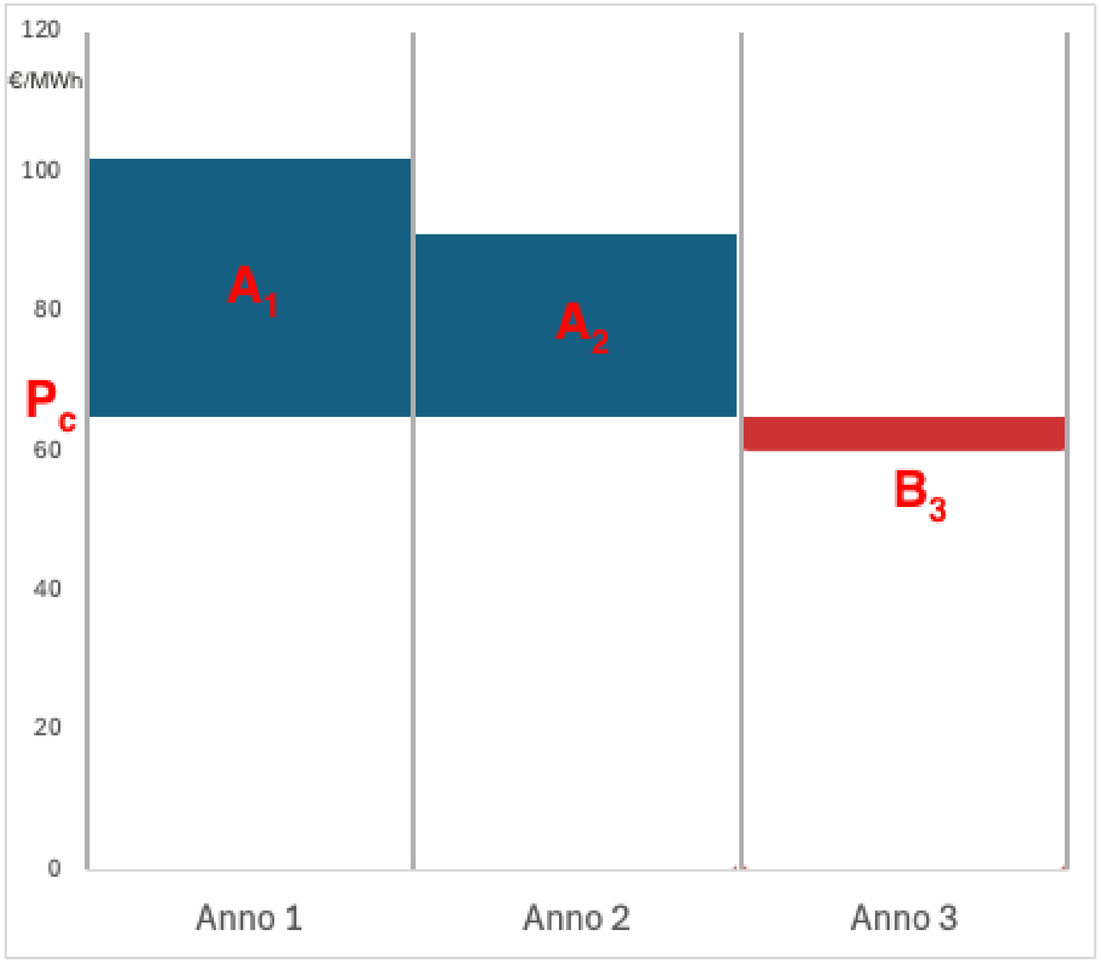
Tale capacità può essere implementata **anche attraverso PPA** – power purchase agreement.

Gli obblighi dovranno essere contro-garantiti da una **fideiussione**. È previsto un contributo fino al 50% del costo della garanzia.

Energy release: fase di anticipazione

Nella fase di anticipazione **l'impresa riceve la somma delle differenze fra il prezzo medio mensile di vendita sul mercato organizzato e il prezzo di cessione**.

Il contributo erogato all'impresa è dunque pari a $\sum A_i - \sum B_i$, avendo indicato con Ai i contributi positivi e con Bi quelli eventualmente negativi.

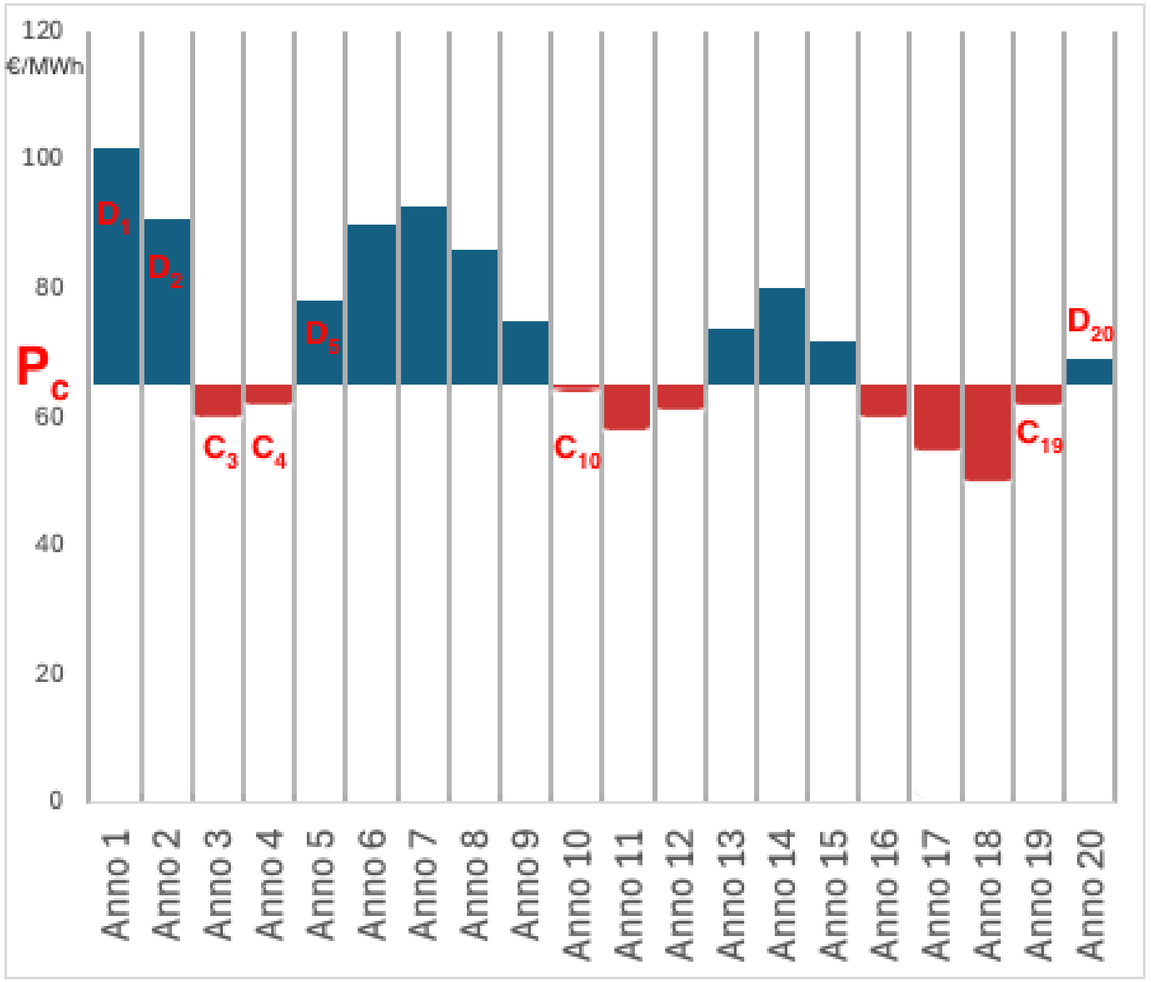


Energy release: fase di restituzione

In questa fase **l'impresa restituisce un volume di energia pari a quello anticipato, valorizzato secondo le differenze fra il prezzo zonale orario e quello di cessione**.

La somma che l'impresa dovrà restituire è pari a $\sum D_i - \sum C_i$, avendo indicato con D_i i casi di differenza positiva e con C_i quelli con differenza negativa.

L'impresa potrà autoconsumare o cedere l'energia prodotta e sottoscrivere contratti di approvvigionamento a termine.



Energy release: alcuni dettagli

L’energia anticipata non può essere superiore, su base annua, ai **consumi medi annui rilevanti** ai fini dell’iscrizione nell’elenco delle imprese a forte consumo di energia elettrica per l’anno 2024.

Il **contratto di anticipazione** va stipulato entro 30 giorni dall’assegnazione. Il **contratto di restituzione**, che potrà essere sottoscritto anche da un soggetto terzo, dovrà essere stipulato entro 40 mesi dalla stipula del contratto di anticipazione.

Entrambi sono **contratti finanziari per differenze** con il GSE come controparte.

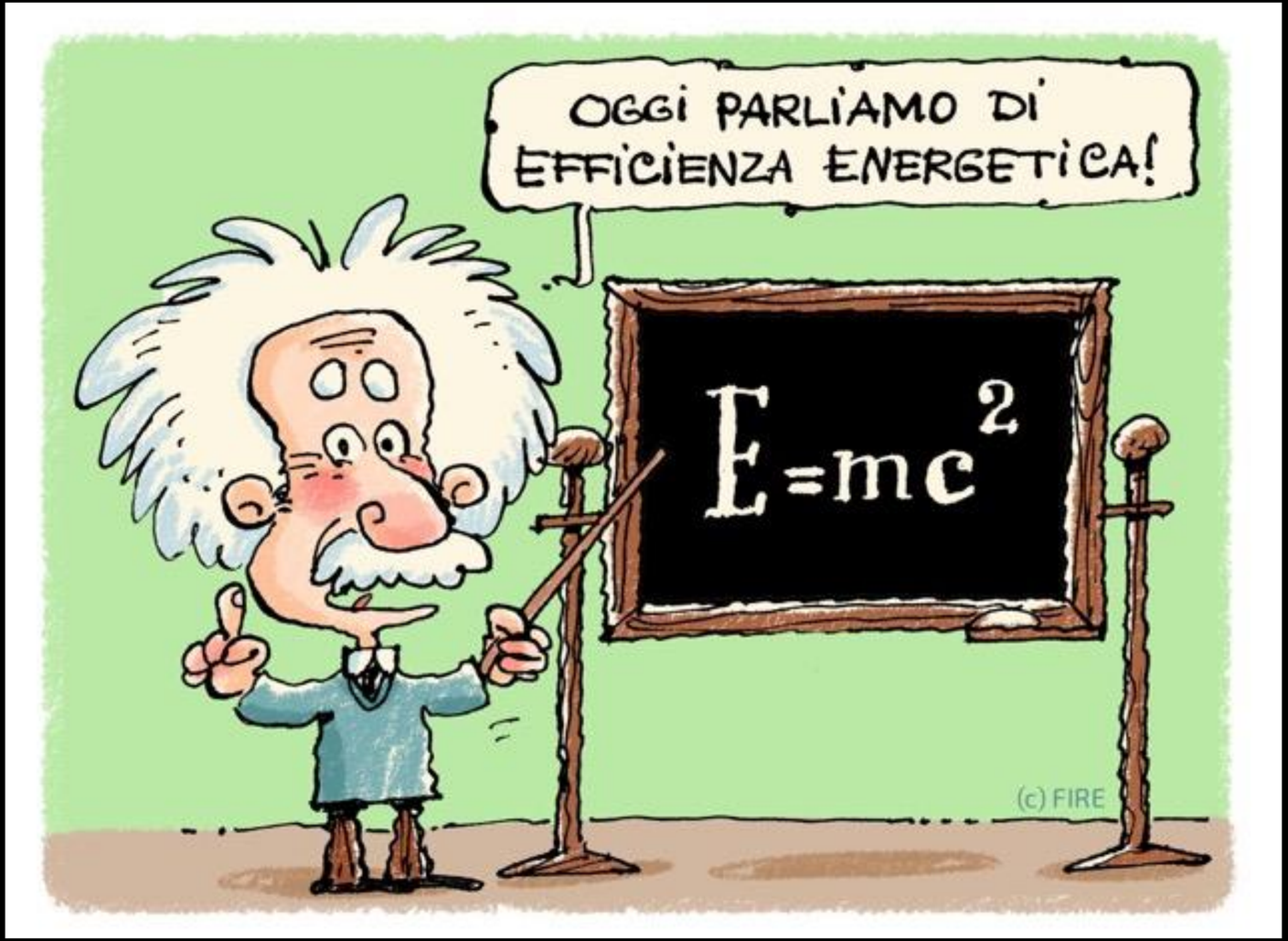
La manifestazione di interesse va presentata al GSE entro il **14 febbraio 2025**.

L’energy manager è fondamentale!!!

Ricordiamoci di nominarlo entro il 30 APRILE
e mettiamolo in condizione di operare al meglio!

Corsi FIRE

- Introduttivi (2-4h)
- Formazione e aggiornamento (48h)
- Approfondimento su temi specifici (4h)
- Su misura



La formazione FIRE copre tutti i temi legati all’energy management, alla decarbonizzazione e alla sostenibilità

FIRE promuove l’efficienza energetica, le fonti rinnovabili e la sostenibilità ambientale dal 1987.

Associarsi consente di:

- entrare in una rete di imprese, enti ed esperti
- rimanere aggiornati sull’evoluzione del settore
- partecipare a tavoli di lavoro
- accedere a un ampio programma formativo
- collaborare su progetti specifici
- e molto altro

SOSTIENI LA NOSTRA AZIONE!

FEDERAZIONE ITALIANA PER
L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA

Grazie per l'attenzione!

www.dariodisanto.com

www.instagram.com/fire.energia

www.facebook.com/FIREenergy.manager

www.linkedin.com/company/fire-federazione-italiana-per-l'uso-razionale-dell'energia

www.twitter.com/FIRE_ita

CC BY NC ND